

Prot. 1999

Roma, 28/05/2024

Agli operatori volontari
che iniziano il servizio civile
nei progetti Caritas
il 28 maggio 2024

Cara volontaria, caro volontario,

desidero accoglierti in questa esperienza e dare inizio al tuo servizio civile come operatore volontario con un sentimento di profonda gratitudine.

Grazie per aver scelto di arricchire l'esperienza del cammino Caritas con la forza del tuo entusiasmo e la ricchezza dei tuoi talenti. A partire da oggi e nei prossimi dodici mesi, centinaia di giovani, come te, offriranno servizio nelle 95 Caritas diocesane in Italia e in 16 Paesi esteri.

La Caritas diocesana che ti accoglie in questa esperienza di cittadinanza attiva sarà al tuo fianco. Sono certo che contribuirà al tuo percorso di crescita, generando in te una coscienza libera, capace di orientarsi in questo tempo e nel mondo con responsabilità e al servizio del bene comune. **Scegli di metterti in gioco e lasciati accompagnare.**

Durante questo anno, avrai la possibilità di fare esperienza dei confini, geografici ed esistenziali, che attraversano i nostri contesti: conoscerai a fondo le storie di chi vive ai margini, è escluso e fa fatica a reinserirsi nella società. Nel tuo servizio in Caritas, potrai gustare il sapore di relazioni autentiche e cogliere l'irripetibile opportunità di stare tra le genti per osservare la realtà con lo sguardo dei più poveri. **Non temere di cambiare prospettiva e di osservare le cose da diversi punti di vista.**

In questo tempo, sarai chiamata/o a guardare negli occhi donne e uomini finora sconosciuti, a stringere mani, a dialogare, ad incontrare persone nuove, a favorire lo scambio e la costruzione delle reti territoriali. È proprio in questa dimensione, nello stile della comunione, che si manifesta l'essenza stessa della Caritas. **Scegli di sporcarti le mani e di abitare le relazioni.**

Ti sostenga la certezza che **non sei sola/o**. In questo affascinante percorso, nel quale tu solo potrai decidere il passo e lo stile del cammino, la famiglia Caritas è al tuo fianco, animata dal desiderio di aiutarti a vivere al meglio il tuo anno di Servizio Civile.

Ti invito a tenere il cuore e la mente concentrati nella dimensione e nel territorio in cui svolgi il tuo servizio, senza mai distogliere lo sguardo dalla dimensione globale che segna l'attualità. Le guerre che stanno dilaniando la Terra Santa e l'Ucraina, generando migliaia di morti e distruzione, insieme ai numerosi conflitti dimenticati che danno forma alla *"guerra mondiale a pezzetti"*, spesso citata da Papa Francesco, ci invitano a essere costruttori di pace.

Vivi il tuo servizio nella consapevolezza che è affidato a noi il compito di essere *"artigiani di pace"*. È questo il tempo per fare la nostra parte, per stabilire connessioni positive, generare cammini di speranza, seminare bellezza in quella porzione di mondo in cui siamo chiamati a spendere la nostra esistenza.

Tutto ciò che farai in questo anno per lottare contro ogni forma di violenza, lenire la sofferenza delle persone, contrastare l'ingiustizia e l'esclusione rappresenterà un contributo prezioso, un mattone essenziale, per costruire una società più giusta e solidale.

A nome di tutta la famiglia Caritas, ti do il benvenuto e ti auguro, di cuore, buon servizio.

Don Marco Pagniello
Direttore

